



## Non saprò mai

di Dante Maffia



Non saprò mai se furono i sospiri  
della solitudine a portarti a me  
o se furono gli dei pietosi o se invece  
un'alta marea sbandando  
ti dimentico sul prato  
dei miei occhi risvegliando il cuore  
dai soprusi e accendendo  
vorticosi richiami,  
stabilendo le coordinate della rinascita.  
So che vivono in un altrove  
Geni che favoriscono l'amore  
e tendono agguati ai puri. Eccomi dunque  
a te vergine di pudori e di ardori,  
immacolato nella passione, teso  
a far vibrare  
l'ultima corda del mio violino.

Da **Il poeta e la farfalla**, Lepisma Edizioni, Roma 2014